

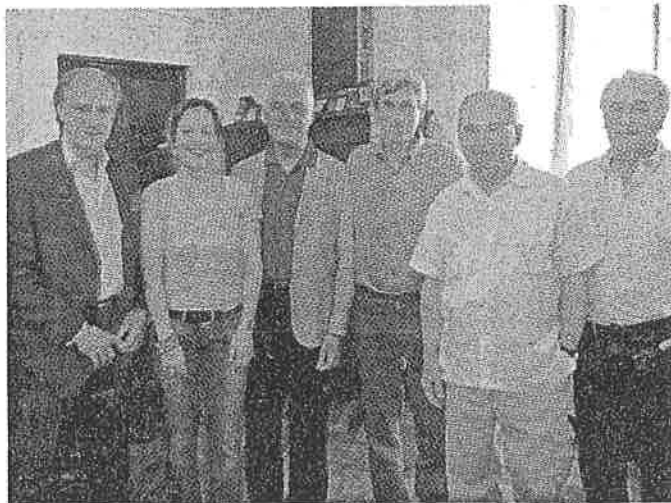
Un parco fluviale sul Pescia in aiuto anche a Pinocchio

Firmato in Provincia un protocollo d'intesa volto a diminuire il rischio idraulico. In prospettiva potrà diventare un prolungamento della "casa del burattino"

di COLODI

Realizzare un "parco fluviale" lungo il torrente Pescia a Colodi, che diventi un ampliamento del Parco di Pinocchio, venendo così incontro, da un lato, alla necessità di ridurre il rischio idraulico in quel tratto e, dall'altro, alle richieste turistiche e paesaggistiche del territorio. È questo l'oggetto del protocollo d'intesa che ieri mattina è stato sottoscritto dal presidente della Provincia Federica Fratoni, il vicesindaco del Comune di Pescia Oliviero Franceschi, il commissario straordinario del Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio Gino Biondi, e il segretario della Fondazione nazionale Carlo Collodi, Pier Francesco Bernacchi.

Colodi, località turistica conosciuta in tutto il mondo come la città natale di Pinocchio e sede della Fondazione nazionale Carlo Collodi (ente senza fini di lucro che si dedica a promuovere la cultura dei bambini e per i bambini, partendo dal capoluogo letterario per la gioventù "Le Avventure di Pinocchio"), è attraversata dal torrente Pescia,



I firmatari del protocollo d'intesa riuniti ieri in Provincia

che lambisce, in sinistra idraulica, il Parco di Pinocchio e, in destra idraulica, i terreni di proprietà della Fondazione. In quel tratto il torrente Pescia di Colodi presenta la necessità di interventi per ridurre il rischio idraulico (la Provincia di Pistoia aveva inserito nella programmazione passata specifiche opere, alcune delle quali già realizzate). La creazione di un parco fluvia-

le, che diventi ampliamento di fatto del Parco di Pinocchio, è una soluzione capace di soddisfare, attraverso un' appropriata progettazione, sia le esigenze idrauliche che quelle legate all'interesse paesaggistico del luogo e alle finalità turistiche.

Provincia di Pistoia, Comune di Pescia, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio e Fondazione Carlo Collodi hanno

sottoscritto, pertanto, un protocollo d'intesa ai fini della progettazione dell'intervento, nel quale sono fissate le rispettive competenze.

La progettazione del parco fluviale, che tenga conto sia degli aspetti legati alla riduzione del rischio idraulico sia dell'inserimento ambientale per l'ampliamento del Parco di Pinocchio, viene affidata alla Fondazione Collodi, con la possibilità di avvalersi, in particolare per quanto riguarda le problematiche idrauliche, della Provincia e del Consorzio di bonifica. Provincia di Pistoia e Comune di Pescia, da parte loro, si impegneranno a seguire la procedura amministrativa, al fine di accelerare i tempi di realizzazione delle opere.

Gli aspetti economici legati all'approvazione formale dei progetti e la loro realizzazione saranno risolti con un successivo atto specifico. Il Protocollo non impegna economicamente i firmatari, che potranno attivarsi anche in maniera autonoma per accedere a mirati finanziamenti per la realizzazione dell'intervento.